



comunicato stampa

MARR: il Consiglio di Amministrazione approva il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2023.

Alla fine dei primi nove mesi del 2023:

- Ricavi totali consolidati a 1.626,5 milioni di euro, in crescita rispetto i 1.495,0 milioni del pari periodo 2022
- confermato il miglioramento della redditività operativa con EBITDA a 99,7 milioni di euro rispetto ai 67,5 milioni del 2022
- Utile netto a 40,5 milioni di euro (24,7 milioni nel 2022)

Nel mese di ottobre crescita delle vendite ai clienti della Ristorazione in accelerazione rispetto al terzo trimestre

Prosegue il Piano di investimenti volto alla crescita e all'efficientamento con la realizzazione del nuovo centro distributivo in Lombardia la cui attivazione è attesa nella prima metà del 2024

Rimini, 14 novembre 2023 – Il Consiglio di Amministrazione di MARR S.p.A. (Milano: MARR.MI), società leader in Italia nella commercializzazione e distribuzione al *foodservice* di prodotti alimentari e *non-food*, ha approvato in data odierna il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2023.

Principali risultati consolidati del terzo trimestre 2023

I ricavi totali consolidati del terzo trimestre 2023, in una stagione estiva in cui i flussi turistici in Italia e in particolare per la componente domestica sono stati al di sotto delle aspettative degli operatori di settore, sono pari a 623,2 milioni di euro e rafforzano la crescita del pari periodo 2022 in cui erano stati raggiunti i 620,7 milioni (509,1 milioni nel 2019, pre-pandemia). Si segnala che la performance del terzo trimestre 2022 era stata conseguita in un contesto di mercato caratterizzato da pronunciate dinamiche inflative – in progressiva attenuazione nel corso del 2023 - e da una stagione turistica positiva, in cui le presenze nelle strutture ricettive avevano fatto registrare un sostanziale riallineamento ai livelli del 2019 (ISTAT, dicembre 2022), dopo la flessione a doppia cifra del biennio precedente.

Continua anche nel terzo trimestre 2023 il miglioramento della redditività operativa con il margine operativo lordo (EBITDA) consolidato pari a 46,3 milioni di euro (32,4 milioni nel 2022 e 47,3 milioni nel 2019) e il risultato operativo (EBIT) consolidato di 35,9 milioni di euro (21,9 milioni nel 2022 e 39,4 milioni nel 2019).

L'Utile netto consolidato del terzo trimestre 2023 si attesta a 21,9 milioni di euro e rispetto ai 14,2 milioni del 2022 risente di maggiori oneri finanziari per effetto dell'aumento del costo del denaro a partire dalla seconda metà del 2022.



comunicato stampa

Principali risultati consolidati dei primi nove mesi 2023

I ricavi totali consolidati dei primi nove mesi 2023 sono pari a 1.626,5 milioni di euro, in incremento rispetto ai 1.495,0 milioni del pari periodo 2022 e ai 1.302,1 milioni (pre-pandemia) del 2019.

Alla fine dei primi nove mesi del 2023 l'EBITDA consolidato si attesta a 99,7 milioni di euro (67,5 milioni nel 2022 e 103,6 milioni nel 2019), mentre l'EBIT è pari a 70,6 milioni (40,3 milioni nel 2022 e 81,3 milioni 2019).

L'Utile netto consolidato dei primi nove mesi del 2023 è di 40,5 milioni di euro ed è in incremento rispetto ai 24,7 milioni di euro del pari periodo 2022.

Il Capitale Circolante Netto Commerciale al 30 settembre 2023 si attesta a 155,2 milioni di euro, rispetto ai 198,6 milioni del 30 giugno 2023 e ai 150,1 milioni del 30 settembre 2022.

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2023 è di 201,9 milioni di euro e si confronta con i 250,1 milioni del 30 giugno 2023 e i 187,7 milioni del 30 settembre 2022. Si osserva che nei primi nove mesi 2023 sono stati effettuati investimenti per 20,8 milioni di euro, di cui 13,5 milioni relativi alla costruzione del nuovo centro distributivo in Lombardia.

Al netto degli effetti dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 la Posizione Finanziaria Netta (PFN) alla fine dei primi nove mesi 2023 è di 125,3 milioni di euro e si confronta con 172,4 milioni del 30 giugno 2023 e i 106,7 milioni alla fine del 30 settembre 2022.

Il Patrimonio Netto consolidato al 30 settembre 2023 è pari a 352,2 milioni di euro (339,6 milioni alla fine dei primi nove mesi 2022) ed include una Riserva sovrapprezzo azioni per 9,1 milioni di euro relativa all'acquisto, a partire dalla fine di maggio 2022, di 753.260 azioni proprie ad un prezzo medio di 12,54 euro e pari all'1,13% del Capitale Sociale.

Risultati per segmento di attività al 30 settembre 2023

Le vendite del Gruppo MARR nei primi nove mesi del 2023 hanno raggiunto i 1.601,8 milioni di euro e nel confronto con i 1.471,5 milioni del pari periodo 2022 hanno risentito anche di dinamiche inflative che nel settore del *foodservice* si sono manifestate in modo più accentuato dal secondo trimestre 2022 per poi iniziare ad attenuarsi progressivamente a partire dal secondo trimestre 2023. L'incremento dei prezzi di vendita nel corso dei primi nove mesi 2023 è stato inoltre mitigato da fenomeni di *trading down* che, sebbene con modalità diverse, si sono evidenziati in tutti i segmenti di clientela.

Il terzo trimestre 2023, seppure con differenze per territorio e segmenti di consumo, è stato caratterizzato da una stagione turistica estiva sottotono, in particolare nei mesi di luglio e agosto più segnati dalla debolezza della domanda interna, che secondo l'Osservatorio Federalberghi e ISTAT (novembre 2023) ha fatto registrare nel periodo giugno-settembre 2023 un calo delle presenze alberghiere del 3,9% sul 2019, mentre nel periodo luglio-settembre del 2022 aveva evidenziato una crescita del 4,1% sul 2019 (Osservatorio Federalberghi, novembre 2022).

In tale contesto le vendite del Gruppo MARR ai clienti della Ristorazione (categorie dello *Street Market* e *National Account*) del terzo trimestre 2023 si attestano a 572,9 milioni di euro e rafforzano la crescita rispetto ai 559,4 milioni del 2022 (445,2 milioni nel 2019), che oltre a beneficiare di dinamiche inflative incorporavano una componente a volumi prossima a quella pre-pandemia del 2019.

Le vendite ai clienti della Ristorazione nei primi nove mesi 2023 sono pari a 1.456,4 milioni di euro, con un incremento del 12,6% rispetto ai 1.293,5 milioni nel pari periodo 2022.



comunicato stampa

In base alle rilevazioni dell'Ufficio Studi di Confcommercio (Congiuntura n. 9, ottobre 2023) i consumi a quantità, esclusa quindi la componente inflativa, della voce "Alberghi, pasti e consumazioni fuori casa" in Italia rispetto al pari periodo 2022 sono cresciuti del 17,4% nel primo trimestre del 2023 e del 4,8% nel secondo trimestre, mentre nel terzo trimestre hanno subito una flessione del 1,3%.

Le vendite ai clienti della categoria dei "Wholesale" (per la quasi totalità di prodotto ittico congelato a grossisti) alla fine dei primi nove mesi del 2023 sono pari a 145,5 milioni di euro e nel confronto con i 177,9 milioni del pari periodo 2022 hanno risentito: nella prima metà del 2023 di una temporanea indisponibilità di prodotto ittico di cattura e nel terzo trimestre di una politica degli approvvigionamenti attuata in attesa di una più chiara evoluzione delle dinamiche di prezzo e di una campagna di pesca che rispetto al pari periodo 2022 è avvenuta alla fine del trimestre con effetti che in parte sono ricaduti nel successivo mese di ottobre.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento delle vendite del Gruppo MARR nel mese di ottobre, nel confronto con il pari periodo dell'anno precedente, evidenzia nei segmenti dei clienti della Ristorazione (*Street Market* e *National Account*) una dinamica di crescita in accelerazione rispetto al terzo trimestre, grazie anche a condizioni meteorologiche che hanno favorito i consumi extradomestici.

Positivo in particolare l'andamento nelle Grandi Città e nelle Città d'Arte che hanno continuato a beneficiare di un andamento del turismo straniero migliore rispetto a quello della componente domestica.

Grazie alla crescita di vendite e marginalità del mese di ottobre, il quarto trimestre ha avuto un avvio positivo, pur in presenza di un mercato che evidenzia alcuni segnali di debolezza dei consumi, che per stagionalità raggiungono i livelli più elevati di periodo nel mese di dicembre.

In tale contesto proseguono le attività intraprese dal Gruppo MARR volte al recupero di redditività operativa, con l'obiettivo di rafforzare il miglioramento conseguito nei primi dieci mesi, che si pone in linea con gli obiettivi di crescita per l'anno.

Rimane inoltre forte l'attenzione dell'organizzazione al controllo dei livelli di assorbimento di capitale circolante commerciale.

Avanzamento Piano investimenti

Il Piano di investimenti della Società, orientato a sostenere e rafforzare la crescita organica nel medio/lungo termine e ad incrementare l'efficientamento del network logistico, prosegue con la realizzazione del nuovo centro distributivo di Bottanuco (Bergamo), destinato all'incremento della presenza nella regione Lombardia, che è la prima in Italia per valore dei consumi alimentari fuori casa.

L'inizio delle attività di distribuzione dalla nuova unità, una moderna struttura di oltre 14 mila metri quadri, è atteso per la prima metà del 2024 e l'investimento totale è previsto nell'ordine di circa 28 milioni di euro, di cui 21 milioni sono stati già effettuati al 30 settembre 2023.

Il Piano prevede quale efficientamento e potenziamento del network logistico, la realizzazione a partire dal 2024, sempre in Lombardia ad Ospedaletto Lodigiano (Lodi), di una nuova struttura di circa 40 mila metri quadri di superficie e i cui lavori sono attesi completarsi nel 2026. Tale unità è destinata a fungere da piattaforma di stoccaggio e distribuzione *primaria* per le filiali, oltre che da centro distributivo dedicato alla clientela del *National Account* (operatori della ristorazione commerciale strutturata e della ristorazione collettiva) e vede l'introduzione di un innovativo ed elevato livello di automazione nelle attività di *stocking* e movimentazione dei prodotti congelati.

Quale ulteriore step degli interventi di efficientamento è prevista la presa in locazione da parte di MARR di una nuova piattaforma nel Lazio di oltre 30 mila metri quadri, attraverso la quale si



comunicato stampa

procederà alla rimodulazione e potenziamento delle attività logistiche nel Lazio, in cui MARR è oggi presente con tre unità (una piattaforma logistica e due centri distributivi).

I lavori per la costruzione di tale nuova piattaforma sono stati avviati nelle scorse settimane e si prevede possano concludersi nel 2024, con inizio delle attività entro la prima parte del 2025.

Nell'ambito degli interventi mirati al rinnovamento e potenziamento dei centri distributivi, sempre per l'anno 2024 è atteso possa essere completata la costruzione di un nuovo centro distributivo in Puglia a Monopoli (Bari), la cui attivazione è prevista nella prima parte del 2025. Tale nuova unità, di circa 9 mila metri quadri, sarà presa in locazione da MARR in sostituzione di quella esistente e avrà una capacità operativa adeguata a cogliere le opportunità di sviluppo di un territorio a forte vocazione turistica.

Il Piano di investimenti comunicato a ottobre 2021 e che prevedeva per il periodo 2021-2024 una *CapEx* totale, inclusa la componente di *maintenance*, di 170 milioni di euro, di cui 43,6 milioni già sostenuti dall'esercizio 2021 al 30 settembre 2023, prevede per il suo completamento investimenti per circa 185 milioni di euro rideterminati in funzione: i) del nuovo progetto della piattaforma logistica di Ospedaletto Lodigiano, che rappresenta poco più della metà dell'importo complessivo del Piano ed include un maggior investimento per circa 40 milioni di euro, relativo all'adozione di un elevato livello di automazione da cui è atteso un significativo recupero di efficienza; ii) dell'ampliamento del progetto della piattaforma del Lazio, che porterà anche ad un ridisegno logistico nella regione; iii) di un adeguamento della capacità operativa in Puglia in funzione delle opportunità di crescita nel territorio; iv) dell'ottimizzazione del progetto del centro distributivo di Bottanuco per cogliere delle sinergie nel ridisegno delle attività di distribuzione.

Il Piano investimenti, che andrà a sostenere la crescita organica nel medio e lungo periodo con un adeguamento della capacità operativa, è atteso possa produrre benefici in termini di:

a) rafforzamento della crescita organica grazie a: i) aumento del livello di servizio ai clienti della ristorazione commerciale strutturata; ii) incremento della proposta commerciale in termini di maggiore segmentazione prodotti; iii) aumento della quota di mercato in Lombardia, area con la più elevata concentrazione di consumi fuori casa in Italia; iv) accelerazione della crescita organica in aree target quali il Lazio e la Puglia;

b) efficientamento logistico-distributivo attraverso: i) il ridisegno delle attività logistiche a livello di *stocking*, *handling* e *picking*; ii) la riduzione dell'utilizzo di depositi esterni per lo stoccaggio delle merci; iii) l'incremento dell'efficienza delle attività di trasporto.

L'insieme di tali benefici, associati al recupero in corso di primo margine, è atteso possano consentire di mitigare lo strutturale incremento dei costi logistici avvenuto negli ultimi anni, al fine di riportare la redditività operativa, una volta portati a regime tutti gli interventi, nell'intorno dei livelli pre-pandemia.



comunicato stampa

MARR (Gruppo Cremonini), quotata al Segmento Euronext STAR Milan di Borsa Italiana, è la società leader in Italia nella distribuzione specializzata di prodotti alimentari alla ristorazione extra domestica ed è controllata da Cremonini S.p.A..

Attraverso un'organizzazione composta di oltre 900 addetti commerciali, il Gruppo MARR serve circa 55.000 clienti (principalmente ristoranti, hotel, pizzerie, villaggi turistici, mense aziendali), con un'offerta che include oltre 25.000 prodotti alimentari, tra cui pesce, carne, alimentari vari, ortofrutta e con una significativa offerta di prodotti verdi, sostenibili e del Made in Italy (<https://catalogo.marr.it/catalogo>).

La società opera su tutto il territorio nazionale attraverso una rete logistico-distributiva costituita da oltre 40 unità distributive, alcune delle quali con *cash&carry*, e si avvale di oltre 850 automezzi.

MARR ha realizzato nel 2022 ricavi totali consolidati per 1.930,5 milioni di euro (1.456,3 milioni nel 2021) con un EBITDA consolidato di 82,1 milioni di euro (90,5 milioni nel 2021) ed un utile netto consolidato di 26,6 milioni di euro (35,1 milioni nel 2021).

Per maggiori informazioni su MARR visita il sito Internet della società alla pagina www.marr.it

Il Bilancio di sostenibilità di MARR è disponibile alla pagina www.marr.it/sostenibilita/bilancio-di-sostenibilita

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Pierpaolo Rossi, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si rende noto che il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2023, approvato in data odierna dal Consiglio di Amministrazione di MARR S.p.A., sarà reso disponibile entro tale data nella Sezione Investor Relations del sito internet della Società alla pagina: www.marr.it/investor-relations/bilanci-relazioni nonché presso la sede sociale e il meccanismo di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com.

I risultati al 30 settembre 2023 saranno illustrati nel corso di una conference call con la comunità finanziaria, che si terrà oggi alle ore 17:30 (CET). La presentazione sarà disponibile nella sezione "Investor Relations - Presentations" del sito MARR (www.marr.it) a partire dalle ore 17:15.

Lo *speech* in Inglese della presentazione con la sintesi del Q&A verrà pubblicato nella sezione "Investor Relations - Presentations" (versione Inglese) dove sarà reso disponibile per 7 giorni a partire dalla mattina di mercoledì 15 novembre.

Contatti press

Luca Macario
lmacario@marr.it
mob. +39 335 7478179

Investor Relator

Antonio Tiso
atiso@marr.it
tel. +39 0541 746803



comunicato stampa

Il presente comunicato stampa contiene elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("*forward-looking statements*") specie per quanto riguarda performance gestionali future, realizzazione di investimenti, andamento dei flussi di cassa ed evoluzione della struttura finanziaria. I *forward-looking statements* hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno differire anche in misura significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione a una pluralità di fattori tra cui, a titolo esemplificativo: andamento del mercato della ristorazione fuori casa ("*foodservice*") e dei flussi turistici in Italia; evoluzione del prezzo delle materie prime alimentari; condizioni macroeconomiche generali; fattori geopolitici ed evoluzioni del quadro normativo.

- § -

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente comunicato vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo MARR; tuttavia, tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

In particolare, gli indicatori alternativi presentati sono:

- **EBITDA** (Risultato Operativo Lordo), è un indicatore economico non definito negli IFRS e utilizzato dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. L'EBITDA (*Earnings before interests, taxes, depreciation and amortization*) è definito da MARR come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali, accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari, delle componenti non ricorrenti e delle imposte sul reddito.
- **EBIT** (Risultato Operativo), un ulteriore indicatore economico dell'andamento operativo del Gruppo. L'EBIT (*Earnings before interests and taxes*) è definito da MARR come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli oneri e proventi finanziari, delle componenti non ricorrenti e delle imposte sul reddito.
- **Posizione Finanziaria Netta** (Indebitamento finanziario netto), è un indicatore finanziario dell'indebitamento e viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale:
 - Componenti positive a breve e lungo termine: disponibilità liquide (cassa, assegni e banche attive); titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante; crediti finanziari a breve termine.
 - Componenti negative a breve e lungo termine: debiti verso banche; debiti verso altri finanziatori, società di leasing e società di factoring; debiti verso soci per finanziamenti.

Conto economico riclassificato¹

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	3° trim. 2023	%	3° trim. 2022	%	Var. %	30 sett. 2023	%	30 sett. 2022	%	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	609.084	97,7%	605.264	97,5%	0,6	1.585.206	97,5%	1.457.540	97,5%	8,8
Altri ricavi e proventi	14.146	2,3%	15.466	2,5%	(8,5)	41.273	2,5%	37.487	2,5%	10,1
Totale ricavi	623.230	100,0%	620.730	100,0%	0,4	1.626.479	100,0%	1.495.027	100,0%	8,8
Costi di acquisto m.p., suss.rie, di consumo e merci	(439.131)	-70,5%	(437.968)	-70,6%	0,3	(1.289.011)	-79,3%	(1.209.110)	-80,9%	6,6
Variazione delle rimanenze di magazzino	(50.303)	-8,1%	(57.688)	-9,3%	(12,8)	(479)	0,0%	13.544	0,9%	(103,5)
Prestazioni di servizi	(75.142)	-12,1%	(80.970)	-13,0%	(7,2)	(199.849)	-12,3%	(196.855)	-13,2%	1,5
Costi per godimento di beni di terzi	(270)	0,0%	(157)	0,0%	72,0	(652)	0,0%	(407)	0,0%	60,2
Oneri diversi di gestione	(332)	0,0%	(348)	-0,1%	(4,6)	(1.278)	-0,1%	(1.292)	-0,1%	(1,1)
Valore aggiunto	58.052	9,3%	43.599	7,0%	33,1	135.210	8,3%	100.907	6,7%	34,0
Costo del lavoro	(11.748)	-1,9%	(11.166)	-1,8%	5,2	(35.533)	-2,2%	(33.439)	-2,2%	6,3
Risultato Operativo Lordo	46.304	7,4%	32.433	5,2%	42,8	99.677	6,1%	67.468	4,5%	47,7
Ammortamenti	(5.226)	-0,8%	(5.069)	-0,8%	3,1	(15.192)	-0,9%	(14.834)	-1,0%	2,4
Accantonamenti e svalutazioni	(5.203)	-0,8%	(5.421)	-0,9%	(4,0)	(13.869)	-0,9%	(12.379)	-0,8%	12,0
Risultato Operativo	35.875	5,8%	21.943	3,5%	63,5	70.616	4,3%	40.255	2,7%	75,4
Proventi finanziari	464	0,1%	130	0,0%	256,9	1.002	0,1%	493	0,0%	103,2
Oneri finanziari	(5.434)	-0,9%	(2.229)	-0,3%	143,8	(14.198)	-0,9%	(5.391)	-0,3%	163,4
Utili e perdite su cambi	66	0,0%	(136)	0,0%	(148,5)	(171)	0,0%	(56)	0,0%	205,4
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,0%	(7)	0,0%	(100,0)	0	0,0%	(7)	0,0%	(100,0)
Risultato delle attività ricorrenti	30.971	5,0%	19.701	3,2%	57,2	57.249	3,5%	35.294	2,4%	62,2
Proventi non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Oneri non ricorrenti	0	0,0%	(400)	-0,1%	(100,0)	0	0,0%	(400)	-0,1%	(100,0)
Risultato prima delle imposte	30.971	5,0%	19.301	3,1%	60,5	57.249	3,5%	34.894	2,3%	64,1
Imposte sul reddito	(9.091)	-1,5%	(5.055)	-0,8%	79,8	(16.700)	-1,0%	(10.147)	-0,6%	64,6
Utile netto/(perdita) del Gruppo MARR	21.880	3,5%	14.246	2,3%	53,6	40.549	2,5%	24.747	1,7%	63,9

¹ Con riguardo agli schemi riclassificati si precisa che non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.

Stato patrimoniale riclassificato¹

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	30.09.23	31.12.22	30.09.22
Immobilizzazioni immateriali nette	170.404	170.377	170.149
Immobilizzazioni materiali nette	98.376	83.899	81.107
Diritto d'uso	72.802	75.368	77.723
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	1.828	1.828	1.821
Partecipazioni in altre imprese	178	178	175
Altre attività immobilizzate	28.943	16.492	18.558
Capitale immobilizzato (A)	372.531	348.142	349.533
Crediti commerciali netti verso clienti	413.334	353.810	414.833
Rimanenze	209.434	209.913	213.397
Debiti verso fornitori	(467.532)	(394.611)	(478.151)
Capitale circolante netto commerciale (B)	155.236	169.112	150.079
Altre attività correnti	80.592	77.760	68.887
Altre passività correnti	(35.334)	(16.828)	(22.517)
Totale attività/passività correnti (C)	45.258	60.932	46.370
Capitale di periodo netto (D) = (B+C)	200.494	230.044	196.449
Altre passività non correnti (E)	(4.621)	(3.751)	(3.177)
Trattamento Fine Rapporto (F)	(6.852)	(7.207)	(8.139)
Fondi per rischi ed oneri (G)	(7.467)	(8.221)	(7.402)
Capitale investito netto (H) = (A+D+E+F+G)	554.085	559.007	527.264
Patrimonio netto del Gruppo	(352.187)	(341.457)	(339.605)
Patrimonio netto consolidato (I)	(352.187)	(341.457)	(339.605)
(Indebitamento finanziario netto a breve termine)/Disponibilità	128.725	80.827	123.436
(Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine)	(254.077)	(219.128)	(230.147)
Indebitamento finanziario netto - ante IFRS 16 (J)	(125.352)	(138.301)	(106.711)
Debiti finanziari per locazioni (IFRS 16) correnti	(11.514)	(10.813)	(10.807)
Debiti finanziari per locazioni (IFRS 16) non correnti	(65.032)	(68.436)	(70.141)
Impatto IFRS 16 su indebitamento finanziario netto (K)	(76.546)	(79.249)	(80.948)
Indebitamento finanziario netto (L) = (J+K)	(201.898)	(217.550)	(187.659)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (M) = (L+I)	(554.085)	(559.007)	(527.264)

¹ Con riguardo agli schemi riclassificati si precisa che non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.

Posizione Finanziaria Netta¹

Consolidato					
(in migliaia di Euro)		30.09.23	30.06.23	31.12.22	30.09.22
A.	Cassa	17.624	10.479	15.257	7.535
	Depositi bancari	200.180	184.792	176.406	240.063
	Depositi postali	0	0	0	0
B.	Altre disponibilità liquide	200.180	184.792	176.406	240.063
C.	Liquidità (A) + (B)	217.804	195.271	191.663	247.598
	Crediti finanziari verso Controllanti	9.552	9.204	9.404	472
D.	Crediti finanziari correnti	9.552	9.204	9.404	472
E.	Crediti per strumenti finanziari derivati	0	0	7	0
F.	Debiti bancari correnti	(44.201)	(60.173)	(15.884)	(17.968)
G.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(52.427)	(74.184)	(99.838)	(103.971)
	Debiti finanziari verso Controllanti	0	0	0	0
	Debiti finanziari verso Consociate	0	0	0	0
	Altri debiti finanziari	(2.003)	(2.879)	(4.526)	(2.695)
H.	Altri debiti finanziari correnti	(2.003)	(2.879)	(4.526)	(2.695)
I.	Debiti finanziari per locazioni (IFRSI 6) correnti	(11.514)	(11.454)	(10.813)	(10.807)
J.	Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H) + (I)	(110.145)	(148.690)	(131.061)	(135.441)
K.	Indebitamento finanziario corrente netto (C) + (D) + (E) + (J)	117.211	55.785	70.013	112.629
L.	Debiti bancari non correnti	(154.777)	(140.453)	(119.768)	(128.079)
M.	Crediti per strumenti derivati	1.098	1.165	1.015	0
N.	Altri debiti non correnti	(100.398)	(100.394)	(100.374)	(102.068)
O.	Debiti finanziari per locazioni (IFRSI 6) non correnti	(65.032)	(66.200)	(68.436)	(70.141)
P.	Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N) + (O)	(319.109)	(305.882)	(287.563)	(300.288)
Q.	Indebitamento finanziario netto (K) + (P)	(201.898)	(250.097)	(217.550)	(187.659)

¹ Con riguardo agli schemi riclassificati si precisa che non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.